

**COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA
AREA TECNICA**

DETERMINAZIONE N. 11

DEL 11.02.2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di telefonia del Comune di Boca tramite trattativa diretta su MePa - **CIG Z1D2B31E8A**

L'anno DUEMILAVENTI il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti i pareri sotto riportati;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Vista la legge 136/2010 e s.m.i sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il decreto di designazione del responsabile del servizio;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

Premesso che:

- si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di telefonia fissa e mobile del comune di Boca.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019) secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del citato Dlgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.E.P.A.) e, dato atto, pertanto che con tale sistema gli acquisti possono essere effettuati secondo tre modalità:

- "Ordine diretto (OdA)", cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- "Richiesta di offerta (RdO)" grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;

- “Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico”, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell’acquisto di qualsiasi bene o servizio.

RITENUTO, nel caso in esame, in base a quanto sopra indicato, di procedere tramite “Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico” (Numero Trattativa: 1204422), con aggiudicazione determinata applicando il criterio del prezzo più basso;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l’art. 23-ter, comma 3 della Legge n. 114/2014, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l’art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto;
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00.

Verificato che:

- con nota offerta prodotta sul Me.Pa. n. 704298 l’operatore economico Vodafone Italia S.p.A. con sede in via Jervis n. 13, 10015 Ivrea (TO), P.IVA 08539010010, C.F. 93026890017 ha trasmesso preventivo per il servizio di telefonia fissa e mobile per il comune di Boca, per un importo di € 7.848,00 oltre IVA, per un periodo di 24 mesi.

Ritenuto procedere adottando la modalità dell’affidamento diretto di cui all’art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 ad unico operatore, riconoscendo congruo l’importo del preventivo offerto sopra richiamato.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello del servizio di telefonia fissa e mobile per il comune di Boca;
- l’oggetto del contratto “Affidamento servizio di telefonia per il comune di Boca”;
- l’importo del contratto è pari a € 7.848,00 oltre iva di legge, per complessivi € 9.574,56, come da offerta acquisita sul Me.Pa;
- l’obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nell’offerta acquisita sul Me.Pa e nella presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di fornitura ed a quanto sopra espresso.

Ritenuto pertanto procedere affidando l’operatore economico Vodafone Italia S.p.A. con sede in via Jervis n. 13, 10015 Ivrea (TO), P.IVA 08539010010, C.F. 93026890017 il servizio di telefonia fissa e mobile per il comune di Boca.

Dato atto:

- della regolarità e congruità dell’offerta presentata;
- della necessità di procedere con urgenza all’affidamento del lavoro in oggetto;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all’autorità nazionale anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall’art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa autorità, CIG **Z1D2B31E8A**.

Avviati gli accertamenti per le verifiche dell’effettivo possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 riguardo alla società incaricata.

Visti:

- l'art.107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 32 e l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016 n. 50;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare l'affidamento del servizio di telefonia fissa e mobile del comune di Boca;
2. di affidare il servizio all'operatore economico Vodafone Italia S.p.A. con sede in via Jervis n. 13, 10015 Ivrea (TO), P.IVA 08539010010, C.F. 93026890017 per l'importo di € 7.848,00 oltre IVA per 24 mesi;
3. di approvare l'offerta all'operatore economico Vodafone Italia S.p.A. con sede in via Jervis n. 13, 10015 Ivrea (TO), P.IVA 08539010010, C.F. 93026890017 come da offerta acquisita sul Me.Pa.;
4. di stabilire che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, perfezionata mediante stipula sul Me.Pa.;
5. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016, la presenta aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs citato;
7. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;
8. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.
9. di impegnare la spesa nel modo seguente per l'anno 2020:
 - € **3.338,51** imputandola all'intervento 1.03.02.05.000 Cap. 1058 del bilancio 2020
 - € **1.448.77** imputandola all'intervento 1.03.02.05.000 Cap. 1369 del bilancio 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LAVATELLI Arch. Marco

PARERI

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della determinazione in oggetto ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ANNICHINI Laura

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Lì, 14/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LAVATELLI Arch. Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lì, 15/02/2020

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to ANNICHINI Laura